



COMUNE
DI BOLOGNA

dipartimento programmazione
settore statistica

Il turismo a Bologna nel 2009

Giugno 2010

Capo Dipartimento Programmazione: *Gianluigi Bovini*
Direttore Settore Statistica: *Franco Chiarini*
Redazione: *Paola Ventura*

Le elaborazioni sono state effettuate sui dati della Provincia di Bologna - Servizio Attività produttive e turismo - Ufficio Statistica.

Indice

Glossario	2
Le strutture ricettive	3
Nel 2009 complessivamente in aumento il numero delle strutture ricettive nel capoluogo	5
Nel 2009 aumento delle strutture extralberghiere nel capoluogo	6
Anche negli altri comuni della provincia nel 2009 complessivamente in aumento il numero delle strutture ricettive	7
Nel 2009 aumento delle strutture extralberghiere negli altri comuni della provincia	8
Il movimento turistico in città	9
Arrivi di turisti in città nel 2009: +2,9%	11
Sempre più turisti nelle strutture extralberghiere	12
Nel 2009 il numero dei turisti stranieri aumentati quasi il doppio rispetto agli italiani	13
Bologna rimane la meta preferita dai tedeschi	14
I turisti italiani sono soprattutto lombardi e laziali	15
Pernottamenti di turisti in città in calo nel 2009: -0,5%	16
Maggiori presenze in città di spagnoli, tedeschi e inglesi	17
Italiani in autunno e in inverno, stranieri in primavera e in estate	18
La vacanza a Bologna dura in media 2 giorni	19
Il movimento turistico nel resto della provincia	21
Nel 2009 calano gli arrivi nel resto della provincia (-6,1%)	23
Negli altri comuni della provincia nel 2009 calano sia i turisti stranieri sia gli italiani	24
Nel resto della provincia di Bologna arrivano soprattutto tedeschi, russi, cinesi e francesi	25
Nel 2009 negli altri comuni della provincia di Bologna soprattutto turisti emiliano-romagnoli, lombardi e laziali	26
Nel 2009 diminuiscono le presenze nelle strutture ricettive (-7,1%)	27
Presenze straniere: negli altri comuni della provincia di Bologna i più numerosi sono tedeschi, russi e francesi	28
Italiani in autunno e in inverno, stranieri in primavera e in estate	29
Anche negli altri comuni della provincia il soggiorno dura in media 2 giorni	30

Glossario

Arrivi:

il numero di clienti ospitati negli esercizi ricettivi.

Presenze:

Strutture Ricettive Alberghiere

il numero delle notti trascorse da ogni cliente negli esercizi ricettivi:

Alberghi: Esercizi pubblici che forniscono alloggio e possono disporre di ristorante, bar ed altri servizi accessori, in camere ubicate in uno o più stabili o in parti di stabile ed hanno non meno di sette camere destinate alla ricettività;

Residenze Turistico Alberghiere (Residence): Esercizi pubblici che forniscono alloggio e possono disporre di ristorante, bar ed altri servizi accessori, in almeno sette unità abitative arredate costituite da uno o più locali, dotate di servizio autonomo di cucina.

Strutture Ricettive Extralberghiere

Campeggi: Complessi attrezzati per la sosta ed il soggiorno di turisti prevalentemente provvisti di tenda o di altri mezzi autonomi di pernottamento. Il numero delle piazzole destinate ad allestimenti o mezzi mobili o fissi per il pernottamento che non siano proprietà dei turisti, non può essere superiore al 35% del numero complessivo delle piazzole autorizzate.

Villaggi Turistici: Complessi attrezzati per la sosta ed il soggiorno di turisti sprovvisti di mezzi propri di pernottamento. Almeno il 35% delle piazzole autorizzate è attrezzato con unità abitative fisse o mobili messe a disposizione dal gestore.

Alloggi Agrituristici: Locali, o spazi aperti destinati al campeggio, dell'azienda agricola nei quali viene esercitata attività di ricezione e di ospitalità da parte di imprenditori agricoli.

Ostelli della Gioventù: Strutture ricettive attrezzate per il soggiorno e il pernottamento dei giovani. Sono gestite di norma da enti pubblici, enti di carattere morale o religioso, associazioni operanti, senza fine di lucro, ai fini del turismo sociale e giovanile o da operatori privati previa convenzione con il Comune.

Case per Ferie: Strutture ricettive attrezzate per il soggiorno di persone o gruppi e gestite, al di fuori di normali canali commerciali, da enti pubblici, associazioni, o enti privati operanti senza fine di lucro per il conseguimento di finalità sociali, culturali, assistenziali, religiose o sportive, nonché da enti o aziende per il soggiorno dei propri dipendenti e loro familiari.

Affittacamere: Strutture gestite in forma imprenditoriale, composte da non più di sei camere destinate ai clienti ubicate in non più di due appartamenti ammobiliati in uno stesso stabile nei quali sono forniti alloggio ed, eventualmente, servizi complementari.

Bed & Breakfast: Attività saltuaria a conduzione familiare di alloggio con prima colazione esercitata nell'abitazione di residenza e dimora in non più di tre camere con un massimo di 6 posti letto.

Rifugi Alpini Locali idonei ad offrire ospitalità e ristoro in zone montane di alta quota, fuori dei centri abitati.

Case e Appartamenti per Vacanze Immobili gestiti in forma imprenditoriale composti da uno o più locali arredati e dotati di servizi igienici e cucine autonome, per l'affitto ai turisti, senza l'offerta di servizi centralizzati.

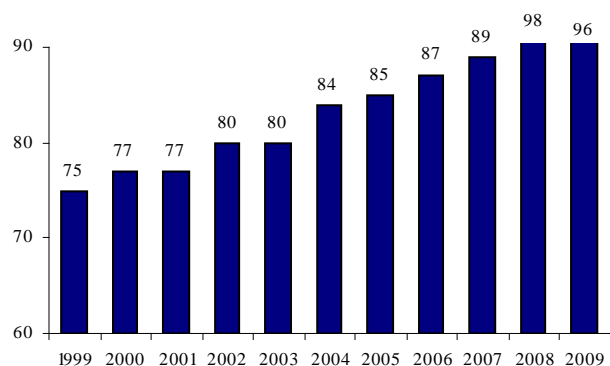
Appartamenti ammobiliati per uso turistico Attività di locazione da parte di privati di massimo 3 appartamenti senza organizzazione in forma di impresa.

Le strutture ricettive

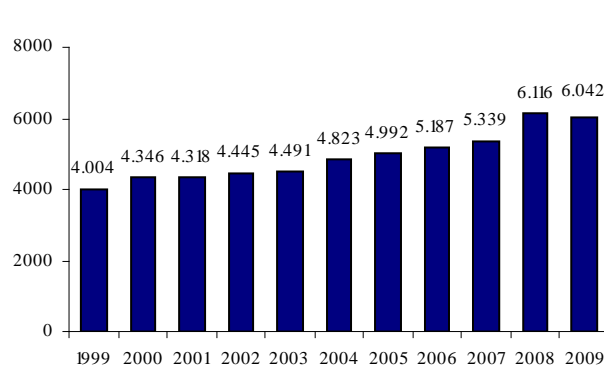


Nel 2009 complessivamente in aumento il numero delle strutture ricettive nel capoluogo

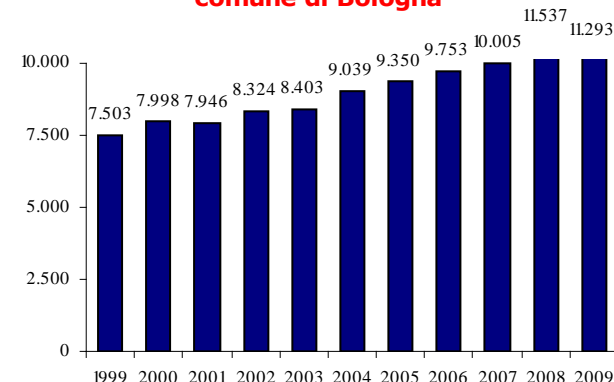
Esercizi alberghieri nel comune di Bologna



Camere in esercizi alberghieri nel comune di Bologna



Posti letto in esercizi alberghieri nel comune di Bologna



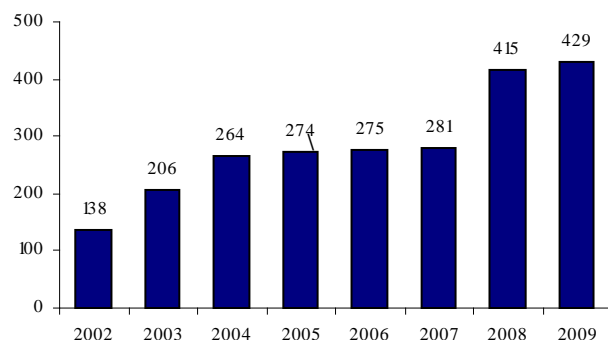
Nel 2009 sono presenti a Bologna complessivamente 525 strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (+2,3% rispetto al 2008). Nonostante la difficile situazione economica è confermata la tenuta dell'offerta ricettiva cittadina, che copre il 41% degli esercizi dell'intera provincia. Il numero complessivo delle camere, escludendo campeggi e villaggi turistici, il cui dato lo scorso anno non veniva registrato, passa da 7.809 nel 2008 a 7.739 (-0,9%).

Il numero di esercizi alberghieri cala a 96 (2 in meno rispetto al 2008); si tratta per il 76% di alberghi a 3 o più stelle. Nel 2009 le camere d'albergo e quelle dei residence (6.042 in totale) sono calate complessivamente di 74 unità rispetto al 2008 con una disponibilità di 11.293 letti (-244).

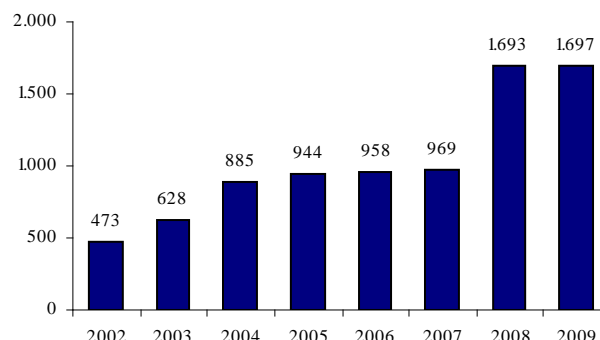


Nel 2009 aumento delle strutture extralberghiere nel capoluogo

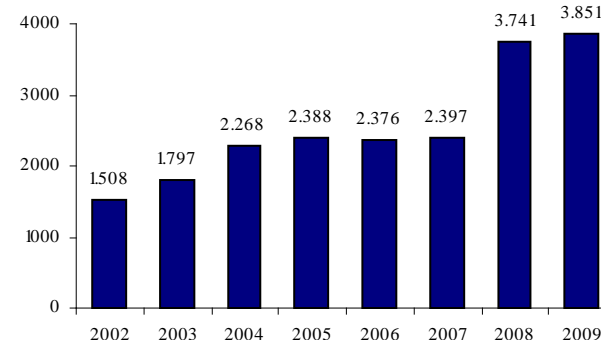
Esercizi extralberghieri nel comune di Bologna



Camere in esercizi extralberghieri nel comune di Bologna



Posti letto in esercizi extralberghieri nel comune di Bologna



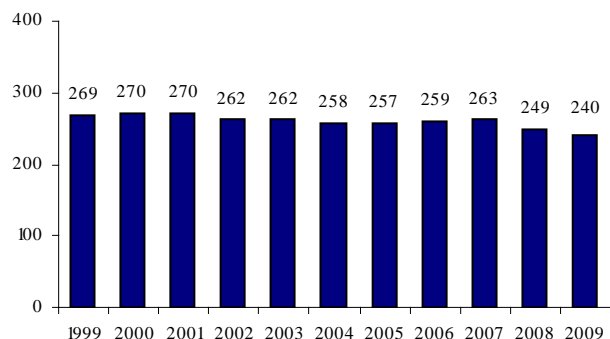
A Bologna troviamo 429 esercizi extralberghieri (+14 rispetto al 2008) con una capacità ricettiva di 1.697 camere e 3.851 posti letto (+110).

Nel 2009 i bed & breakfast (complessivamente 213) risultano in flessione (-28 unità), mentre crescono sia le case per vacanze ed affittacamere (che passano dalle 85 del 2008 alle 106 del 2009), sia gli appartamenti per uso turistico (complessivamente 80 con un incremento di 21 unità).

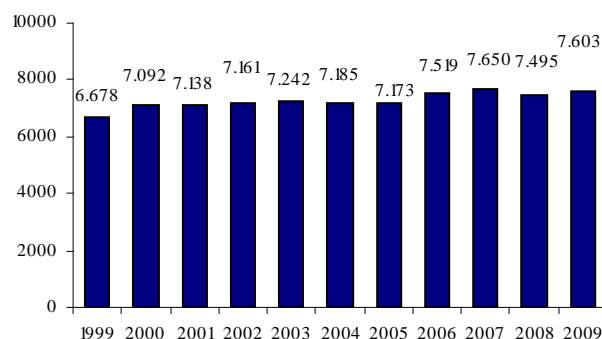


Anche negli altri comuni della provincia nel 2009 complessivamente in aumento il numero delle strutture ricettive

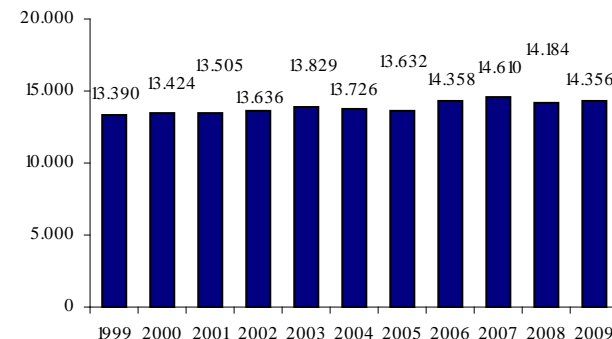
Esercizi alberghieri nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo)



Camere in esercizi alberghieri nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo)



Posti letto in esercizi alberghieri nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo)

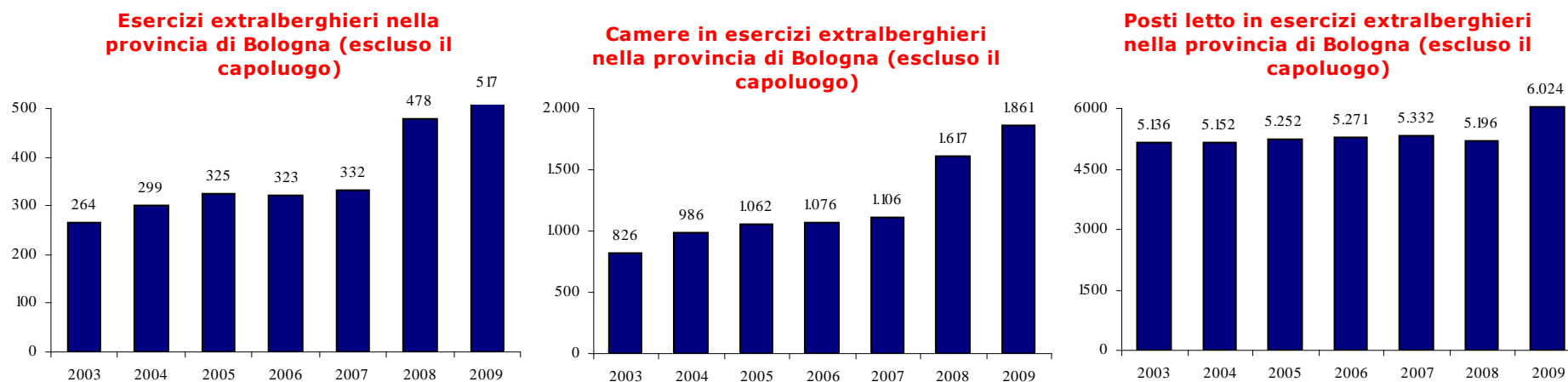


Nel 2009 sono presenti in provincia di Bologna, escludendo il capoluogo, complessivamente 757 strutture ricettive alberghiere ed extralberghiere (+4,1% rispetto al 2008) pari al 59% del totale provinciale. Il numero complessivo delle camere passa, escludendo campeggi e villaggi turistici il cui dato lo scorso anno non veniva registrato, da 9.112 nel 2008 a 9.464 nel 2009 (+3,9%).

Il numero di esercizi alberghieri si porta a 240; si tratta per il 63% di alberghi a 3 o più stelle. Nel 2009 le camere d'albergo e quelle dei residence (7.603 in totale) sono aumentate complessivamente di 108 unità rispetto al 2008 con una disponibilità di 14.356 letti (+172).



Nel 2009 aumento delle strutture extralberghiere negli altri comuni della provincia

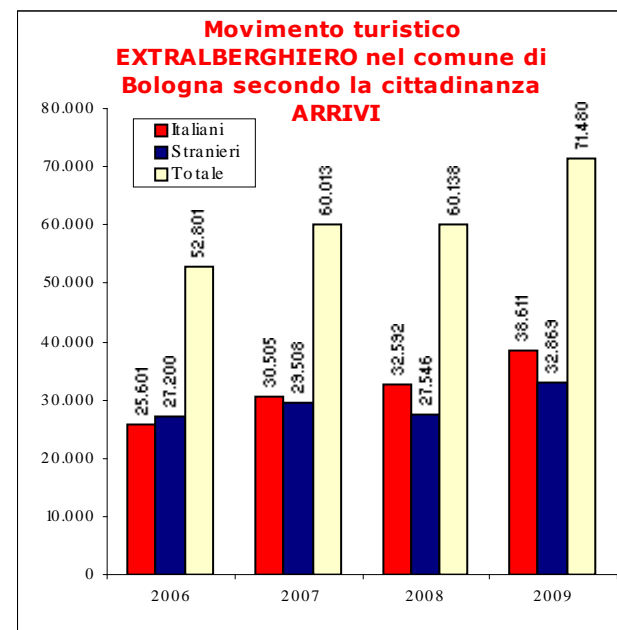
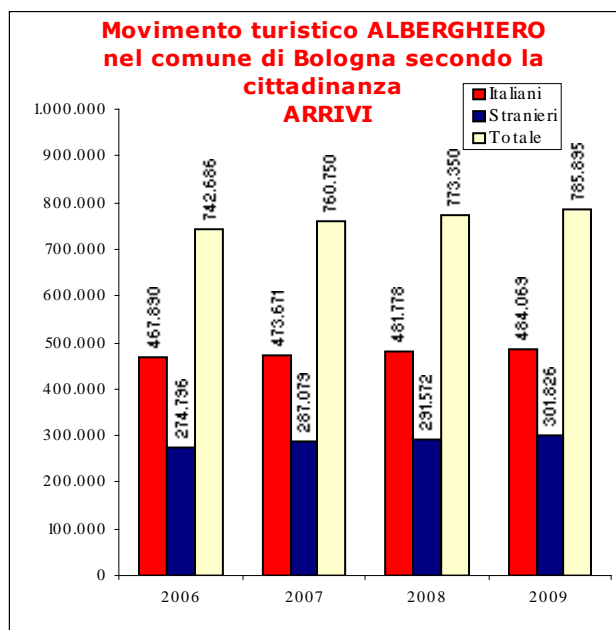
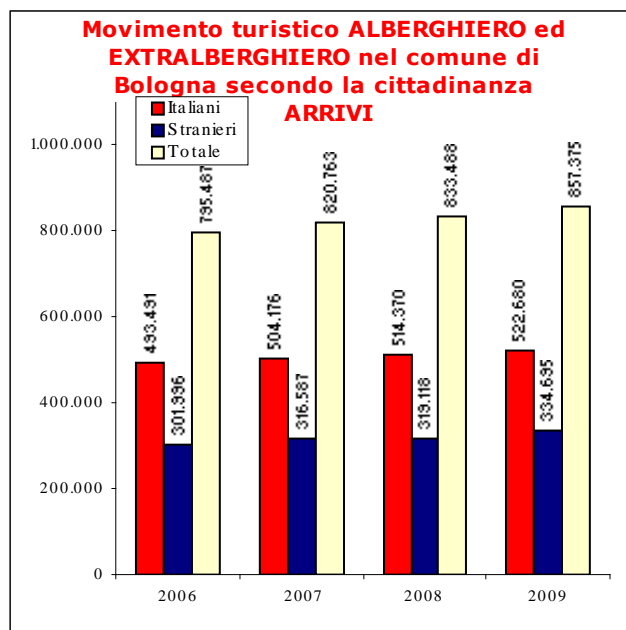


Gli esercizi extralberghieri in provincia di Bologna, escludendo il capoluogo, sono 517 (+39 rispetto al 2008) con una capacità ricettiva di 1.861 camere (+244) e 6.024 posti letto (in aumento di 828). Si tratta soprattutto di bed & breakfast (complessivamente 244), agriturismi (110) e case per vacanze ed affittacamere (87).

Il movimento turistico in città



Arrivi di turisti in città nel 2009: +2,9%

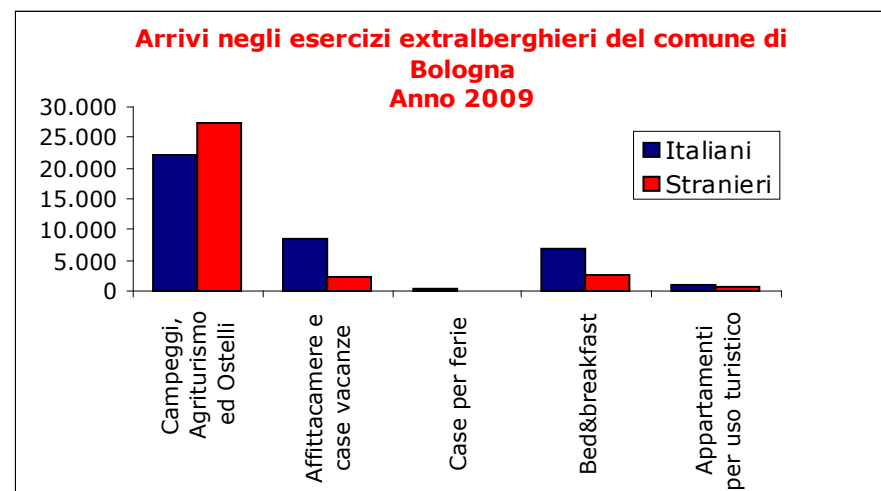
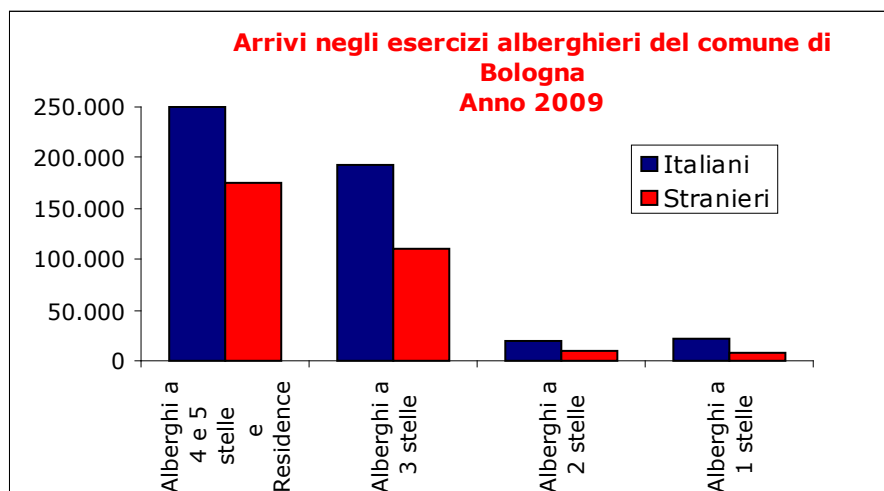


Nel 2009 a Bologna hanno soggiornato 857.375 turisti, 23.887 in più rispetto all'anno precedente (+2,9%). Crescono soprattutto gli arrivi negli esercizi extralberghieri (+18,9%), mentre in quelli alberghieri l'aumento annuo è del +1,6%.

Nell'ultimo decennio i turisti arrivati nella nostra città sono progressivamente aumentati, con una crescita di quasi 190.000 unità pari a oltre il 28%.



Sempre più turisti nelle strutture extralberghiere



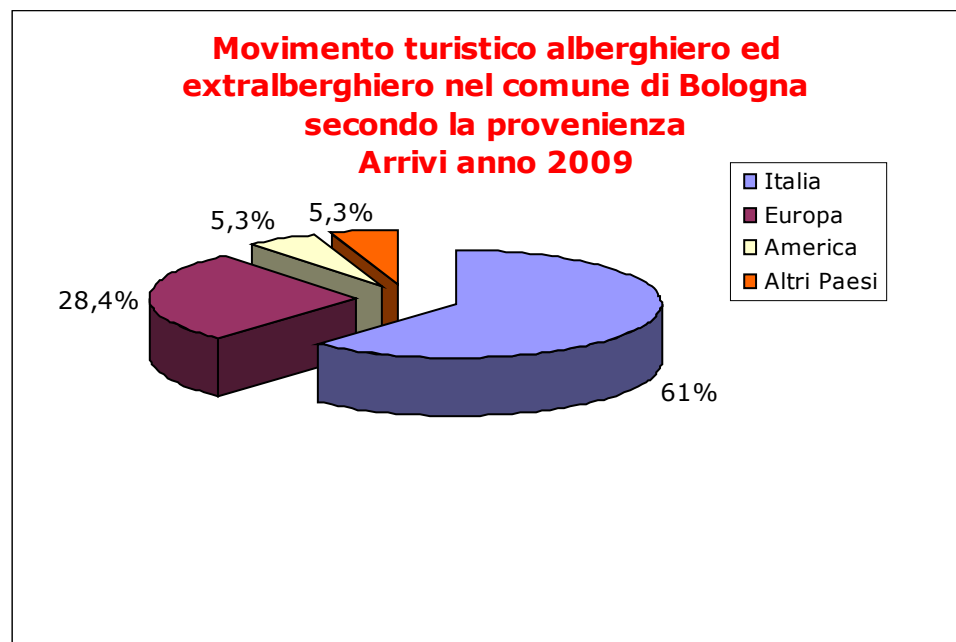
Il 92,6% dei turisti italiani preferisce alloggiare in albergo o residence (nel 2008 erano il 93,7%), mentre il 4,2% (3,6% nel 2008) in campeggi, agriturismi ed ostelli, l'1,6% presso affittacamere e case vacanze e l'1,3% in bed and breakfast.

Tra gli stranieri sono il 90,2% coloro che scelgono gli alberghi (91,4% nel 2008), l'8,2% (7,3% nel 2008) i campeggi, agriturismi ed ostelli e lo 0,8% i B&B.

In particolare l'incremento percentuale in quest'ultima tipologia extralberghiera rispetto al 2008 è stata pari al 22% per i turisti italiani e ben del 55,5% per gli stranieri.



Nel 2009 il numero dei turisti stranieri aumentati quasi il doppio rispetto agli italiani



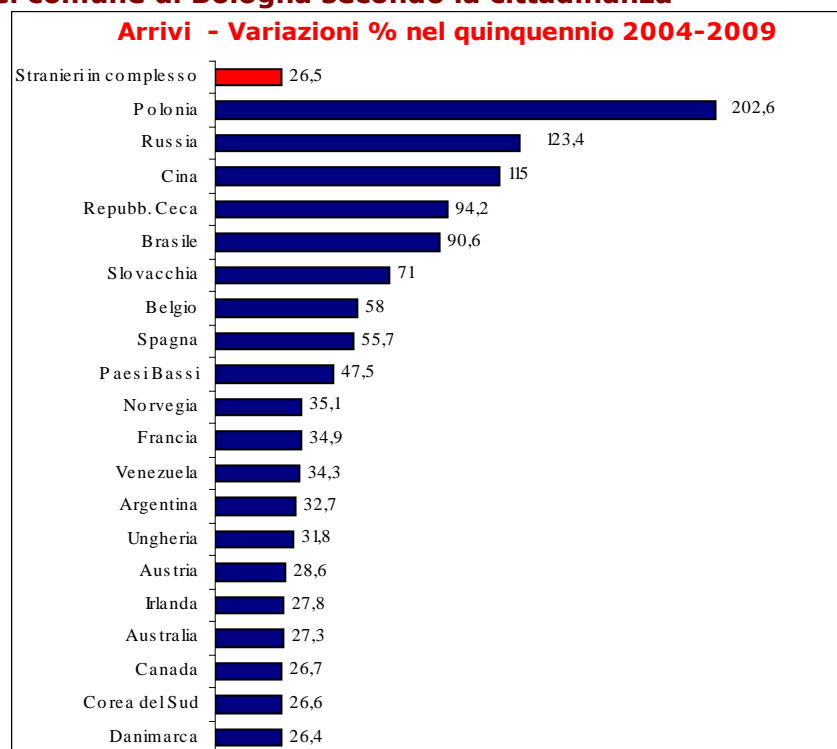
I turisti italiani arrivati a Bologna nel 2009 risultano complessivamente 522.680 (8.310 in più rispetto al 2008 pari al +1,6%) e quelli stranieri 334.695 (15.577 in più; +4,9%).

I turisti stranieri rappresentano il 39% di coloro che soggiornano nel capoluogo; il 28,4% sono europei, il 5,3% americani e tra gli altri paesi (5,3%) troviamo soprattutto cinesi, giapponesi ed australiani.



Bologna rimane la meta preferita dai tedeschi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza

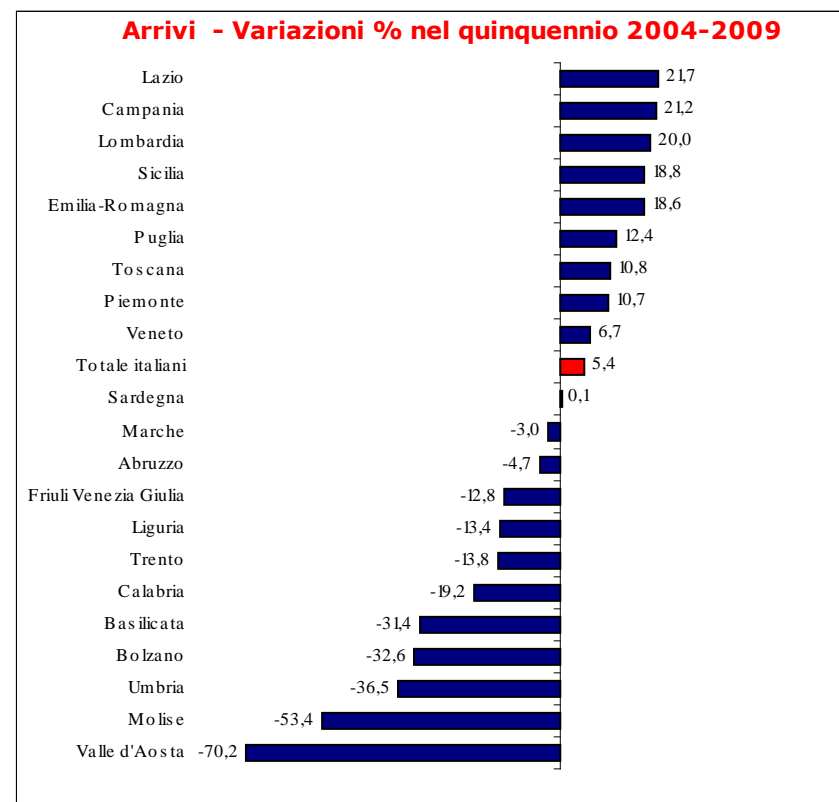
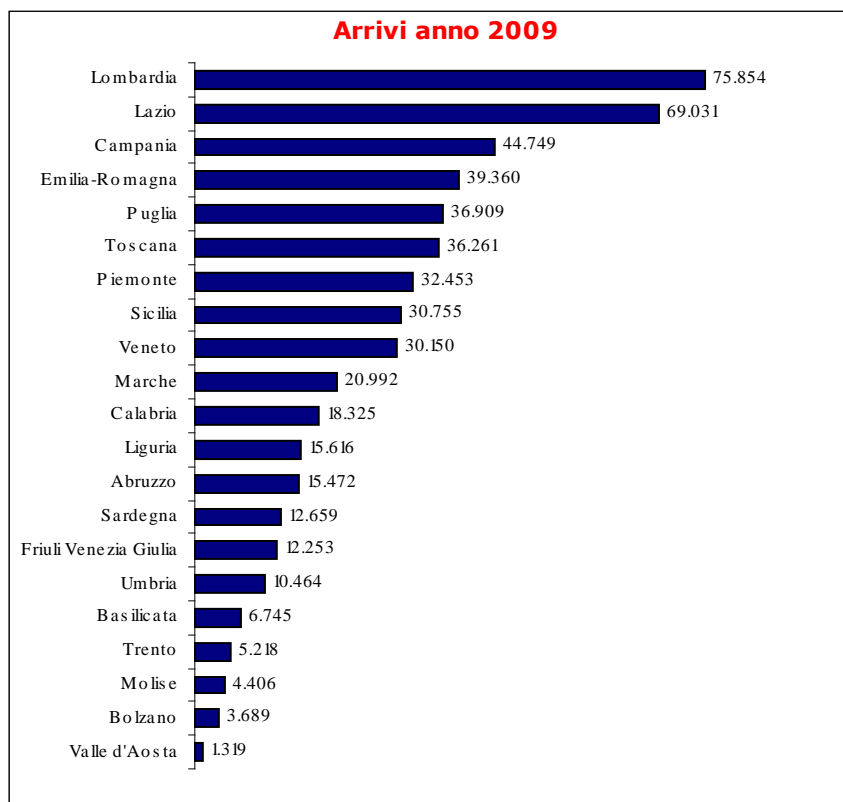


Come lo scorso anno, anche nel 2009 i turisti stranieri più numerosi risultano i tedeschi (33.933); gli spagnoli (32.328; +18,2% rispetto al 2008), che occupavano la quinta posizione della graduatoria nel 2008, salgono al secondo posto. Al terzo troviamo i francesi (30.450), seguono al quarto posto i britannici (30.122) e al quinto gli statunitensi (27.886).

Nell'arco degli ultimi cinque anni sono i polacchi a registrare la variazione relativa più elevata (+202,6%); più che raddoppiati anche i russi (+123,4%) ed i cinesi (+115%).



I turisti italiani sono soprattutto lombardi e laziali

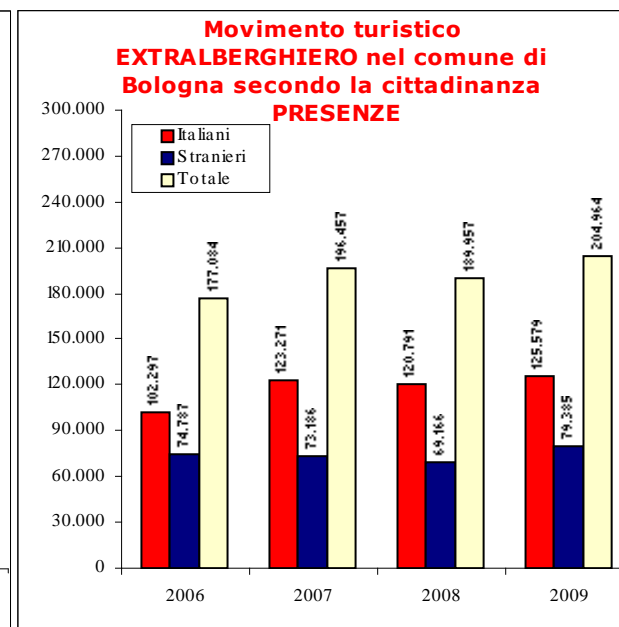
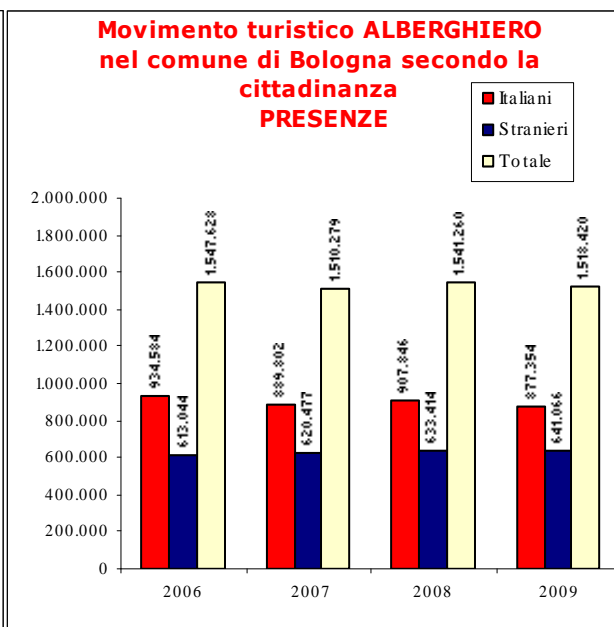
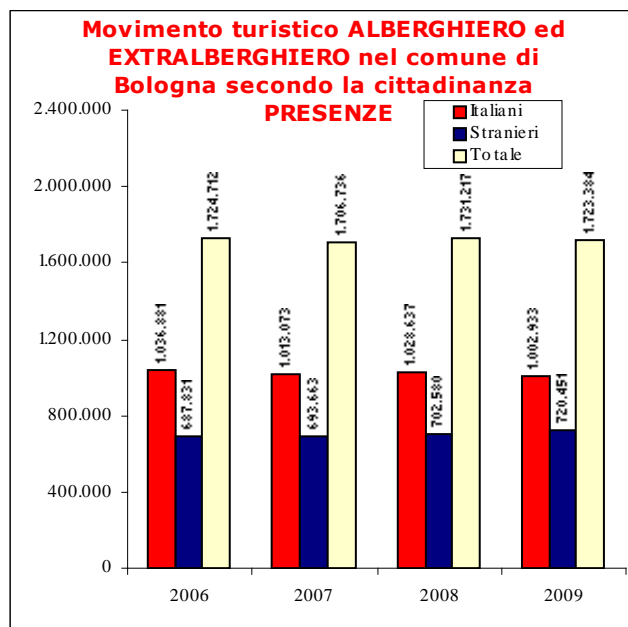


Anche nel 2009, considerando i flussi turistici nazionali, nella nostra città vengono soprattutto turisti provenienti dalla Lombardia, dal Lazio e dalla Campania. Gli arrivi dalla nostra regione occupano un ruolo di rilievo (4° posto con 39.360 turisti).

Nel quinquennio 2004-2009 sono aumentati soprattutto gli arrivi di turisti provenienti dal Lazio, dalla Campania e dalla Lombardia.



Pernottamenti di turisti in città in calo nel 2009: -0,5%



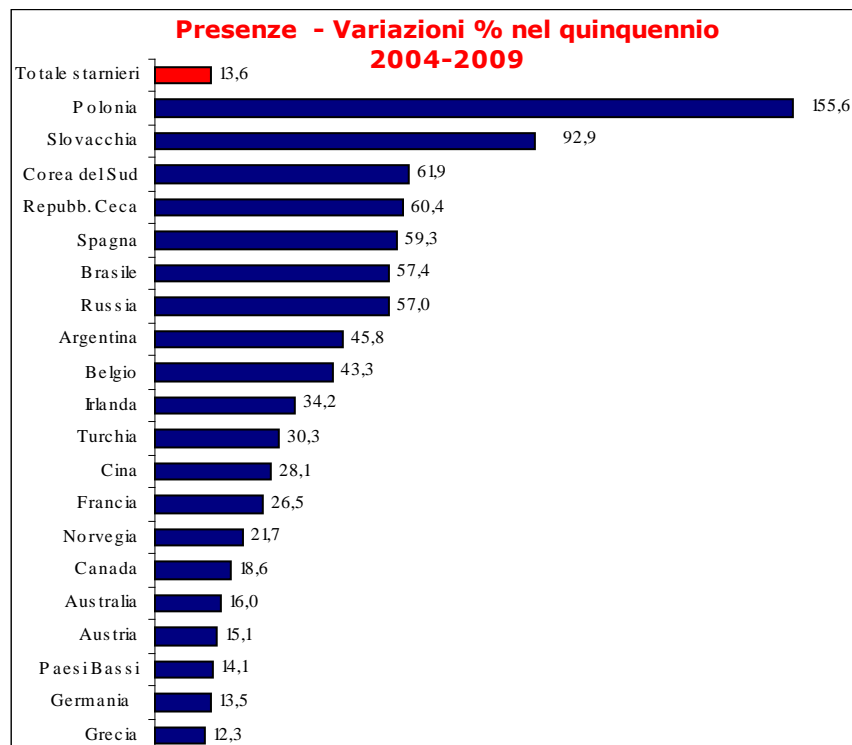
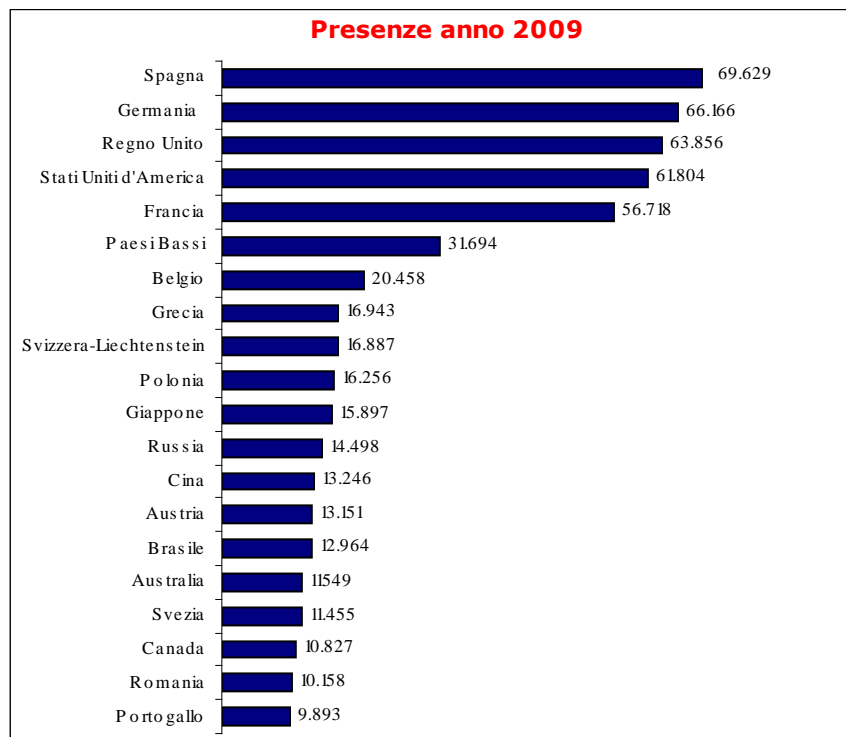
Nel 2009 a Bologna il numero complessivo di pernottamenti presso strutture turistiche della città è stato pari a 1.723.384, oltre 7.800 in meno rispetto all'anno precedente (-0,5%). Calano le presenze degli italiani (-25.704 pari al -2,5%) mentre, per contro, aumentano quelle degli stranieri (+17.871 pari al +2,5%).

Nell'arco dell'ultimo decennio le presenze sono passate complessivamente da 1.310.000 del 1999 a oltre 1.720.000 del 2009. Gli esercizi alberghieri registrano nel 2009 un calo di presenze del -1,5% a fronte di un aumento del +7,9% nelle strutture extralberghiere.



Maggiori presenze in città di spagnoli, tedeschi e inglesi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza



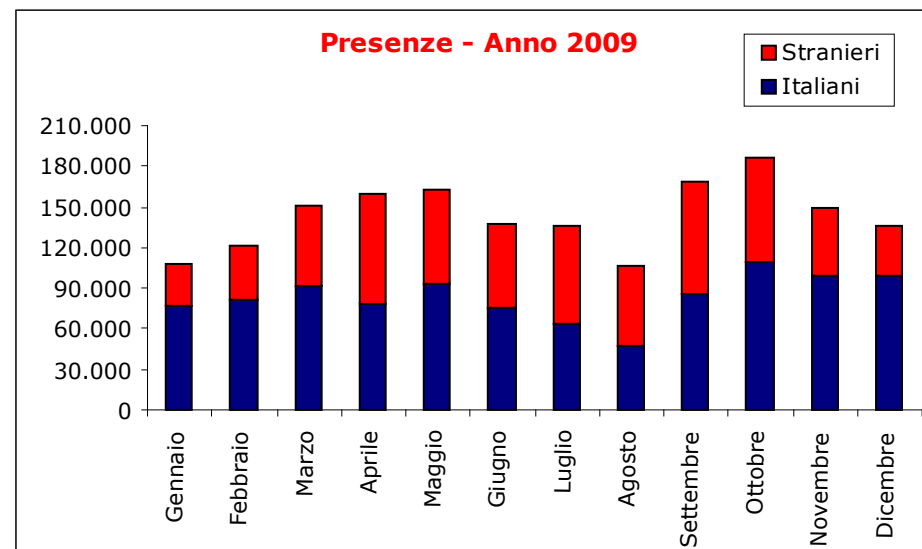
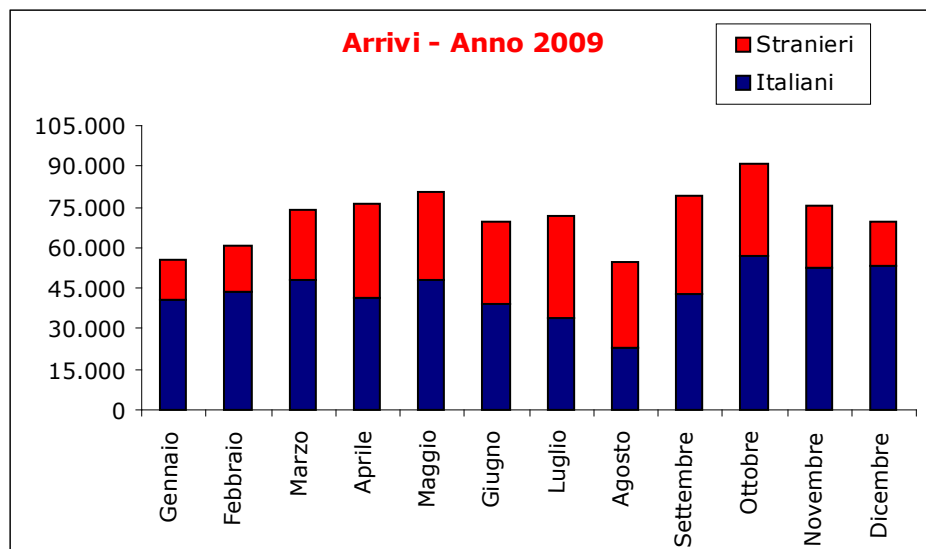
Nel 2009 i pernottamenti di turisti stranieri rappresentano il 41,8% del totale; i più numerosi risultano gli spagnoli (69.629 in aumento del 18,1%), che l'anno precedente occupavano la quarta posizione, seguono i tedeschi (66.166 in calo del -0,8%) e gli inglesi (63.856).

Nell'arco degli ultimi cinque anni sono i polacchi a registrare la variazione relativa più elevata (+155,6%), seguiti dagli slovacchi (+92,9%) e dai coreani del Sud (61,9%).



Italiani in autunno e in inverno, stranieri in primavera e in estate

Movimento turistico mensile alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza



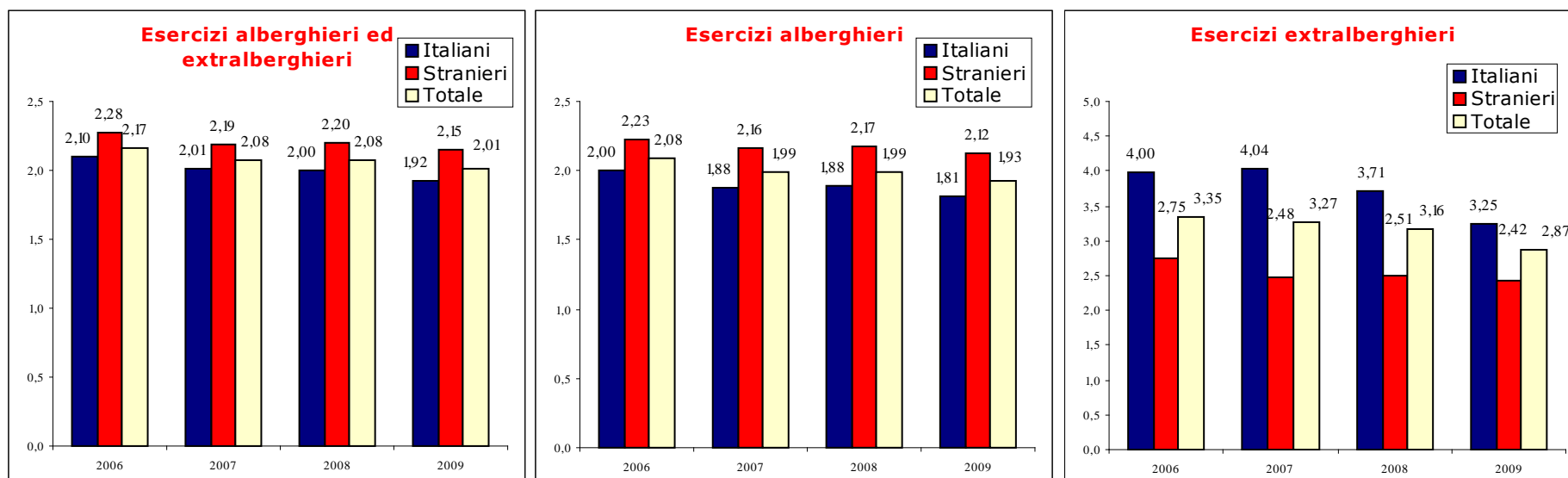
Dall'analisi mensile dei movimenti complessivi si rileva che sono ottobre e maggio i mesi caratterizzati dal maggior numero di arrivi ed ottobre e settembre per quanto riguarda le presenze.

Rispetto alla nazionalità i turisti italiani arrivano prevalentemente nel periodo ottobre-dicembre, dove peraltro si concentrano importanti manifestazioni fieristiche, mentre per gli stranieri la nostra città rappresenta una meta turistica da visitare preferibilmente nei mesi estivi tra luglio e settembre.



La vacanza a Bologna dura in media 2 giorni

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nel comune di Bologna secondo la cittadinanza - Durata media del soggiorno



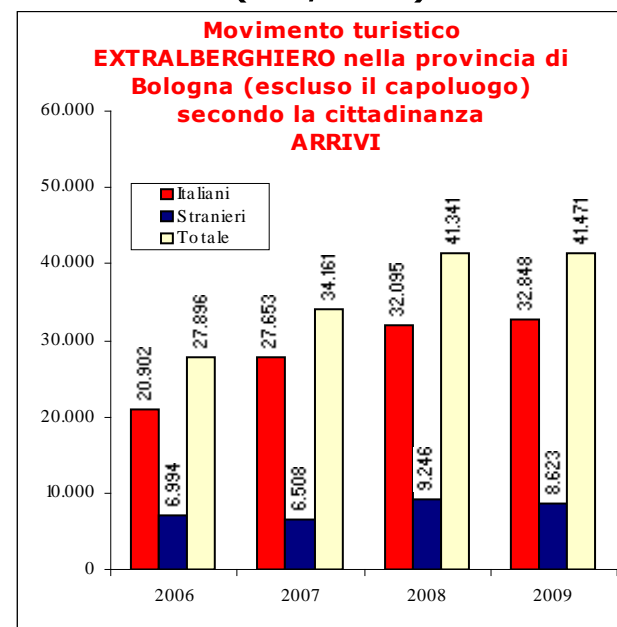
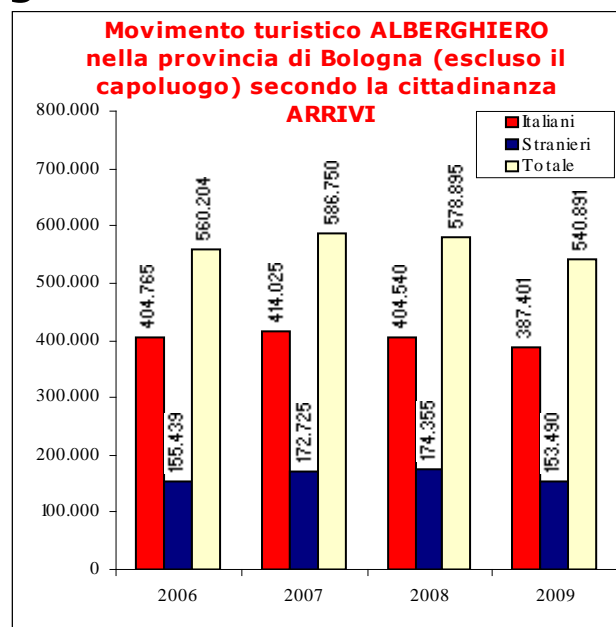
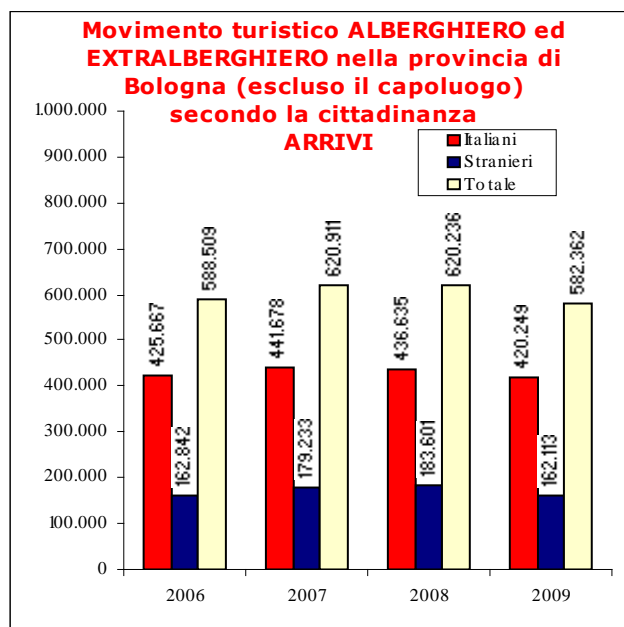
Cala leggermente la durata media del soggiorno, che nel 2009 si attesta a 2 giornate (1,9 negli esercizi alberghieri e 2,9 in quelli extralberghieri).

Gli italiani (1,9 giorni nel 2009) tendono a fermarsi complessivamente un po' meno nella nostra città, mentre gli stranieri (2,2) permangono lo stesso tempo dello scorso anno. La durata media del soggiorno degli italiani cala in modo più consistente negli esercizi extralberghieri.

Il movimento turistico nel resto
della provincia



Nel 2009 calano gli arrivi nel resto della provincia (-6,1%)



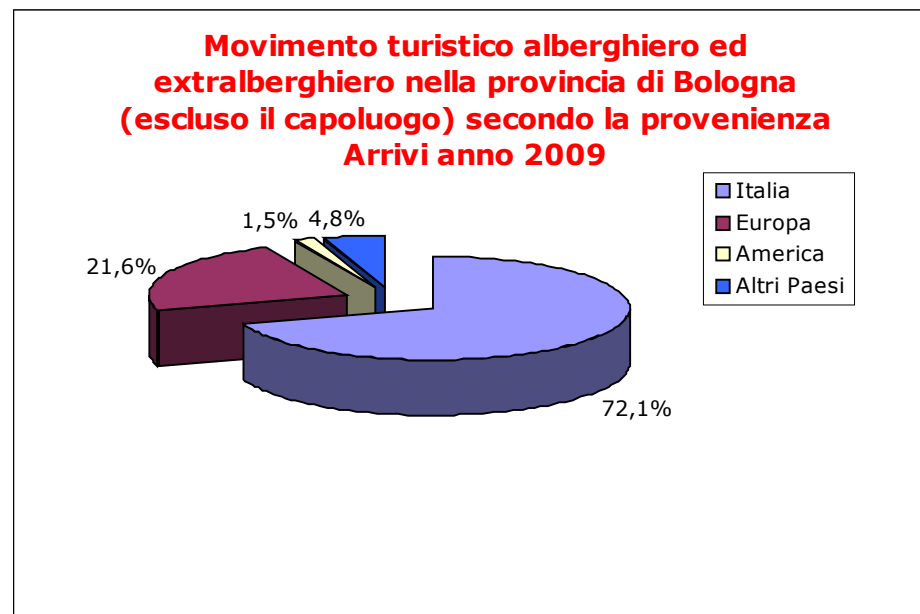
Nel 2009 nel resto della provincia di Bologna sono arrivati 582.362 turisti, 37.874 in meno rispetto all'anno precedente (-6,1%). A diminuire sono gli arrivi negli esercizi alberghieri (-6,6%) rispetto al leggero aumento del +0,3% registrato dagli esercizi extralberghieri.

Nel 2009 nell'intera provincia di Bologna il calo degli arrivi rispetto all'anno precedente è stato del -1%; calano dell'1,9% nelle strutture alberghiere, ma aumentano del +11,3% in quelle extralberghiere.

Nell'ultimo decennio i turisti arrivati nella provincia sono progressivamente aumentati, con una crescita di oltre 170.000 unità pari a oltre il 13%.



Negli altri comuni della provincia nel 2009 calano sia i turisti stranieri sia gli italiani



Negli altri comuni della provincia nel 2009 è ampiamente negativo il bilancio del turismo dall'estero con un calo pari al -11,7%; in calo anche quello nazionale che diminuisce del -3,8%. I turisti italiani arrivati nel 2009 risultano 420.249 (16.386 in meno rispetto al 2008) e quelli stranieri 162.113 (21.488 in meno).

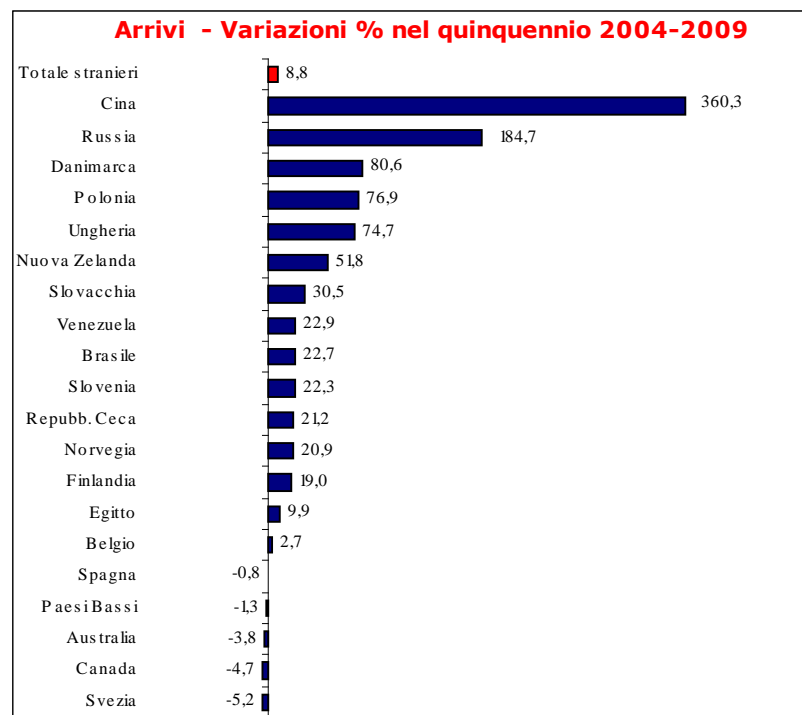
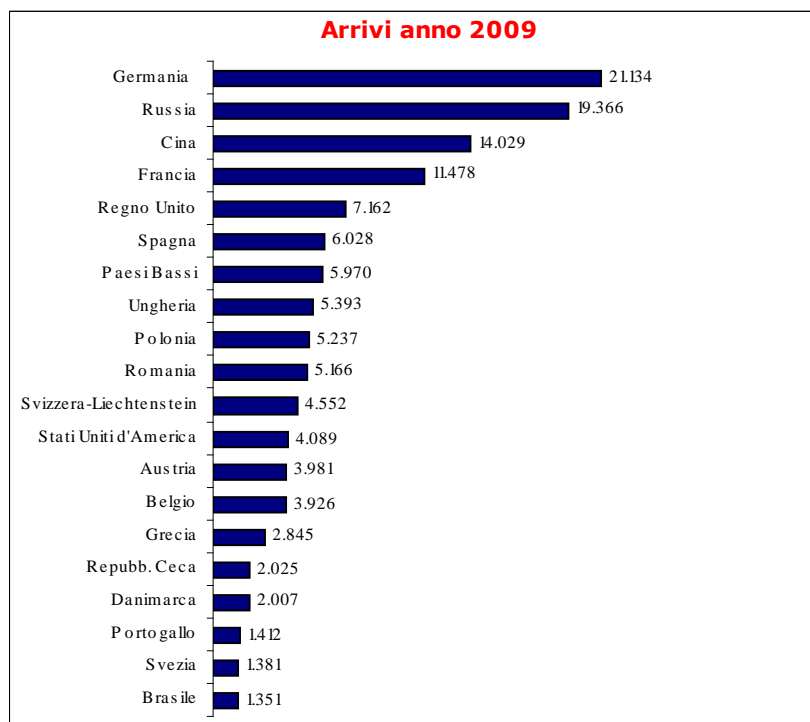
I turisti stranieri rappresentano il 27,8% di coloro che soggiornano negli altri comuni della nostra provincia; il 21,6% sono europei, l'1,5% americani e il 4,8% di altri paesi.

Anche per l'intera provincia nel 2009 è negativo il bilancio del turismo dall'estero con un calo pari al -1,2%.



Nel resto della provincia di Bologna arrivano soprattutto tedeschi, russi, cinesi e francesi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza

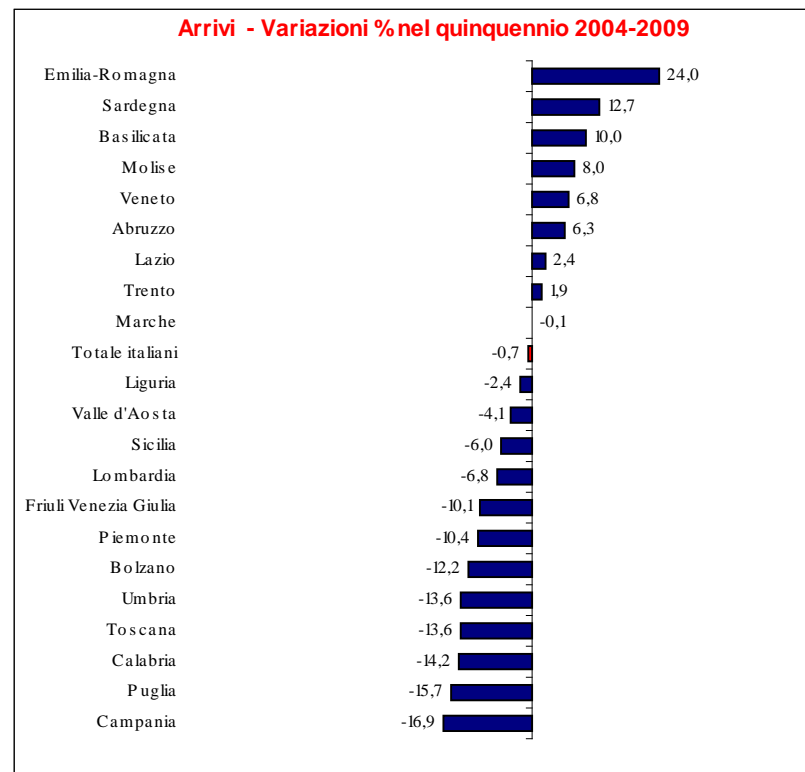
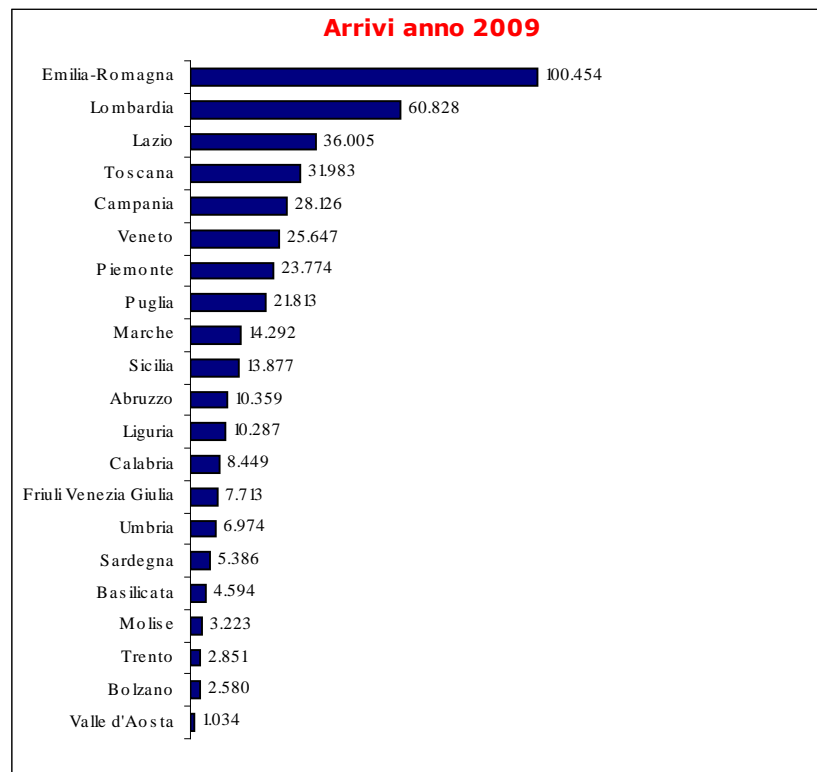


Nel resto della provincia i turisti provengono soprattutto dalla Germania (21.134), dalla Russia (19.366), dalla Cina (14.029), dalla Francia (11.478) e dal Regno Unito (7.162).

Nell'ultimo quinquennio sono i cinesi ed i russi a registrare le variazioni relative più elevate (rispettivamente +360,3% e +184,7%).



Nel 2009 negli altri comuni della provincia di Bologna soprattutto turisti emiliano-romagnoli, lombardi e laziali

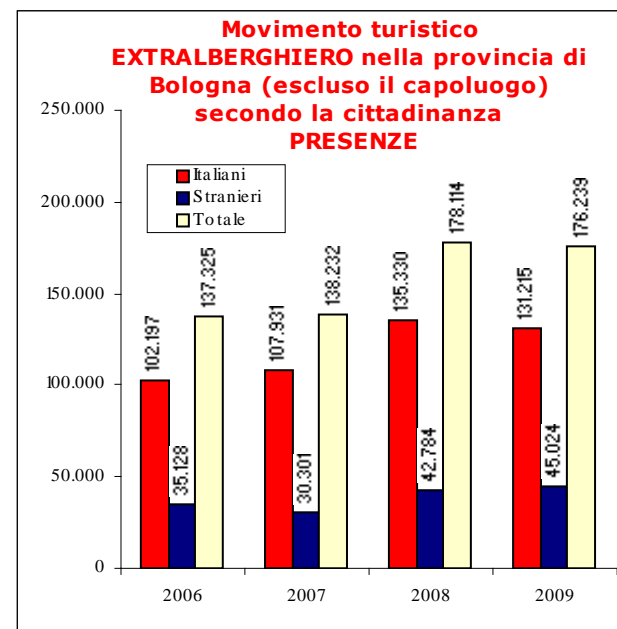
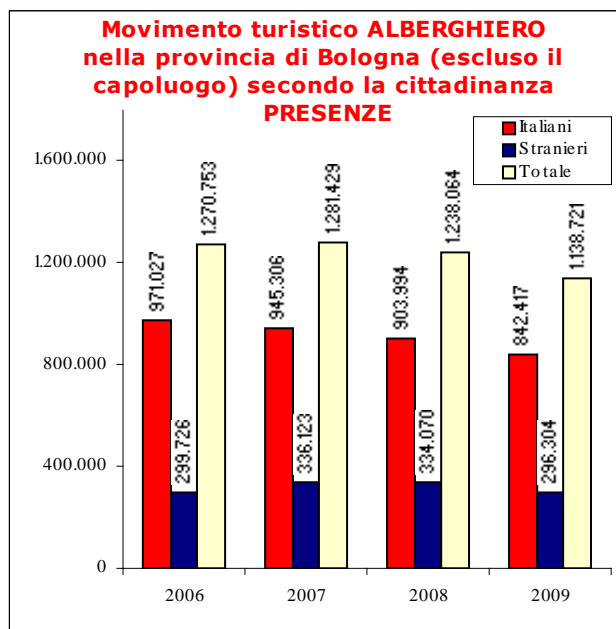
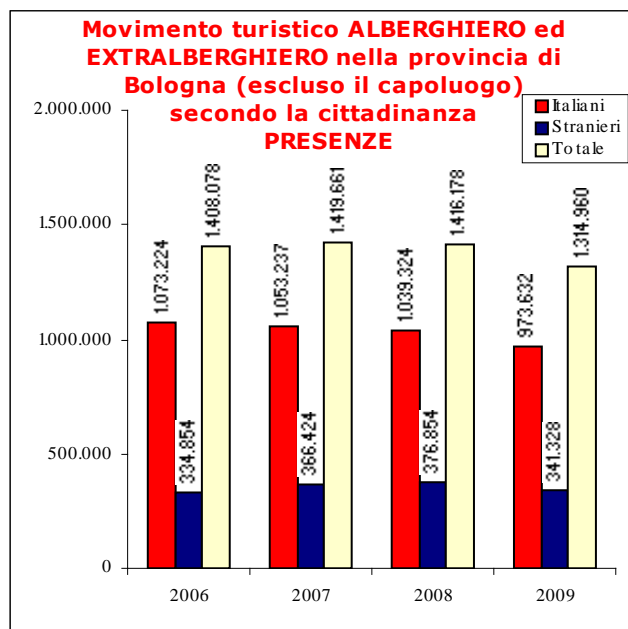


A livello provinciale, escludendo il capoluogo, prevalgono gli arrivi dalla nostra regione, dalla Lombardia e dal Lazio.

Nell'arco degli ultimi cinque anni risultano in aumento i flussi interni dalla Sardegna, dalla Basilicata e dal Molise, mentre sempre in termini relativi calano soprattutto i turisti dalla Campania, dalla Puglia e dalla Calabria.



Nel 2009 diminuiscono le presenze nelle strutture ricettive (-7,1%)



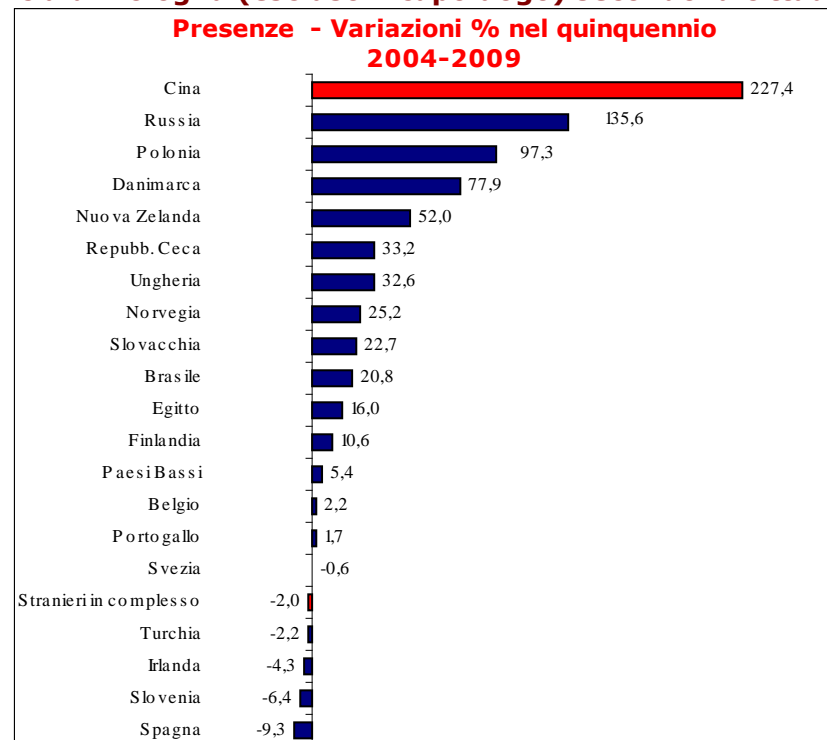
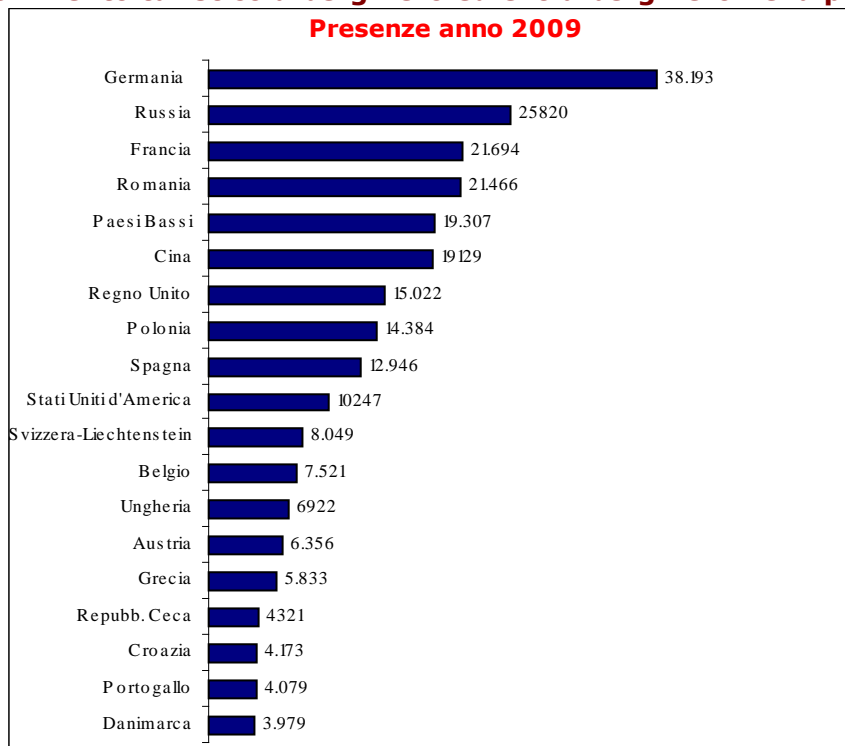
Nel 2009 in provincia di Bologna, escluso il capoluogo, i pernottamenti presso le strutture ricettive sono risultati 1.314.960 (-7,1% rispetto al 2008); diminuiscono del 6,3% le presenze italiane e del -9,4% quelle straniere. Gli esercizi alberghieri registrano complessivamente una diminuzione delle presenze dell'8% e dell'1,1% le strutture extralberghiere.

Nell'intera provincia nel 2009 i pernottamenti presso le strutture ricettive sono risultati 3.038.344 (-3,5% rispetto al 2008); calano del -4,4% le presenze italiane e dell'1,6% quelle estere.



Presenze straniere: negli altri comuni della provincia di Bologna i più numerosi sono tedeschi, russi e francesi

Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza



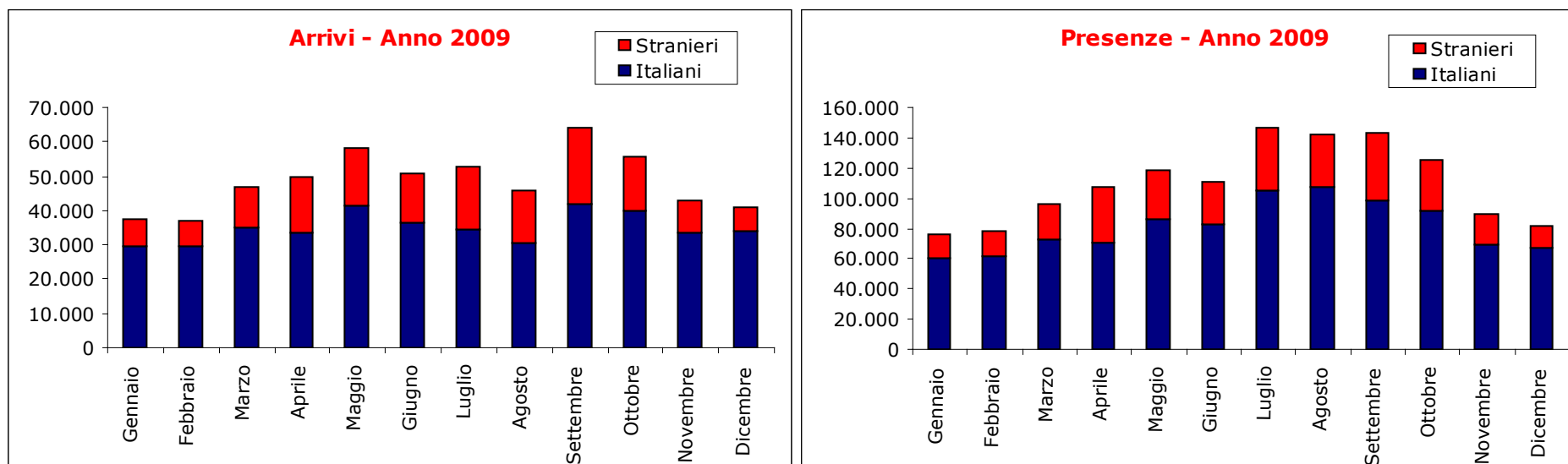
Nel 2009 i pernottamenti di turisti stranieri negli altri comuni della provincia rappresentano il 26% del totale; le presenze più numerose sono quelle dei tedeschi (38.193), russi (25.820), francesi (21.694) e rumeni (21.466). Cina e Russia sono, nell'arco dell'ultimo quinquennio, i paesi che hanno registrato i maggiori incrementi percentuali delle presenze nella nostra provincia.

Nell'intera provincia i più numerosi sono i tedeschi, seguiti dagli spagnoli, dai francesi e dai romeni.



Italiani in autunno e in inverno, stranieri in primavera e in estate

Movimento turistico mensile alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza



Gli arrivi di turisti stranieri in provincia di Bologna, escludendo il capoluogo, si concentrano nel periodo primaverile ed estivo, mentre dagli italiani è preferito il trimestre ottobre-dicembre.

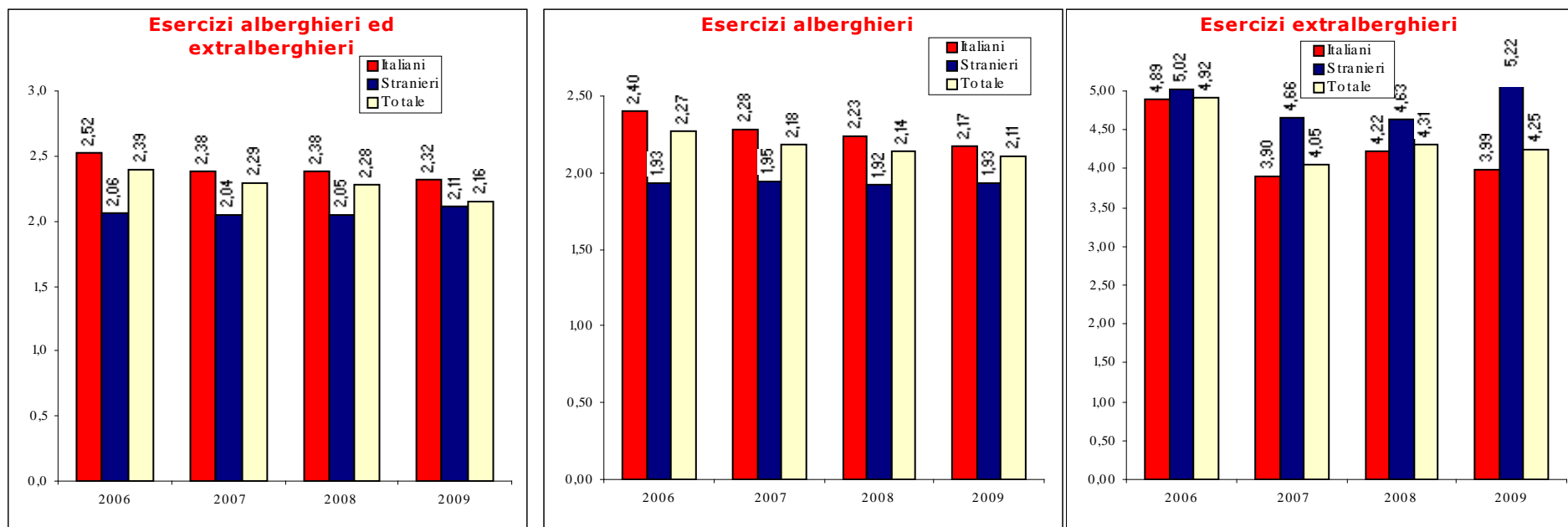
In complesso il maggior afflusso di turisti si è registrato nel mese di settembre con 64.004 arrivi, mentre luglio è stato il mese con più presenze (146.171).

Nell'intera provincia il maggior afflusso di turisti in complesso si è registrato, per gli arrivi, nel mese di ottobre con 146.542 arrivi, mentre è a settembre che si raggiunge il massimo delle presenze (312.123).



Anche negli altri comuni della provincia il soggiorno dura in media 2 giorni

**Movimento turistico alberghiero ed extralberghiero nella provincia di Bologna (escluso il capoluogo) secondo la cittadinanza
Durata media del soggiorno**



In leggera flessione la durata media del soggiorno negli altri comuni della provincia, che nel 2009 è di 2,2 giorni.

Come per la città di Bologna sia gli italiani che gli stranieri tendono a fermarsi nel resto della provincia complessivamente lo stesso tempo dello scorso anno.